

OSSERVATORIO P.I.A.G.F -> [MUG\(H\)ELLO HOME](#) -> [NOTIZIE](#) -> [generale notizie](#) -> In uscita il nuovo libro di Simona Baldanzi: Mugello sottosopra. Tute arancioni nei cantieri delle grandi opere

[TEMPO LIBERO](#)

[OCCASIONI ALL'ESTERO](#)

[LAVORO E FORMAZIONE](#)

[SCUOLA](#)

[SALUTE](#)

[AMBIENTE](#)

[EVENTI](#)



Mugello sottosopra. Tute arancioni nei cantieri delle grandi opere. Collana Carta bianca, Pagine 280, Prezzo 10,00, Uscita 12 ottobre 2011

Simona Baldanzi, nata in una famiglia di lavoratori del tessile, scrive un libro che è un percorso di studio e di ricerca che la porterà nel cuore della «condizione operaia» del Mugello, nei cantieri dell'Alta velocità prima, della Variante di valico poi. Sono le grandi opere che si snodano tra la Toscana e l'Emilia Romagna, in un territorio tra i più strategici e critici del Paese, in cui la maggior parte della tratta ferroviaria e autostradale è fatta di gallerie.

Passa mesi nei campi base, laddove vivono i trasfertisti, a raccogliere dati, voci, volti, storie, polvere, solitudine; e ascolta i dialetti, soprattutto del Sud, traduce gli sradicamenti, studia il lavoro di questi nuovi minatori moderni, le squadre, la struttura dei campi base, il tempo libero. «Mentre prendevo coscienza che il mio territorio era danneggiato irrimediabilmente, mi rendevo conto che i lavoratori delle gallerie rimanevano invisibili proprio come le falde e, forse, proprio perché nessuno li prendeva in considerazione, erano a rischio anche loro», racconta in un passo.

Il nuovo libro di Simona Baldanzi ha il pregio di raccontarci un mondo sommerso di grande forza espressiva, riconnettendosi idealmente con due antenati scrittori, Luciano Bianciardi e Carlo Cassola, autori di un classico, I minatori della Maremma, fatto anche quello di città sotterranee, infortuni e morti, come una maledizione che si ripete. Perché, come scrisse George Orwell, «più di ogni altro, forse, il minatore può rappresentare il prototipo del lavoratore manuale (...) perché è così virtualmente necessario e insieme così lontano dalla nostra esperienza, così invisibile, per modo di dire, che siamo capaci di dimenticarlo come dimentichiamo il sangue che ci scorre nelle vene».

"Ogni volta che vedo salire su una jeep o un piccolo furgone i minatori che vanno verso la galleria e mi salutano dai finestrini, mi chiedo se staranno nell'«arca». La chiamano così quella sorta di scatola bunker dove si rifugiano i lavoratori mentre fuori salta l'esplosivo per far avanzare lo scavo in galleria. Come nell'Arca di Noè nel racconto biblico, ogni giorno una sfida al diluvio universale, alla vita quotidiana. "

Simona Baldanzi è nata nel 1977 a Firenze e vive in Mugello.

- Nel 2006 ha esordito per la Fazi Editore con il romanzo Figlia di una vestaglia blu (Premio Miglior esordio di Fahrenheit Radio Rai tre, Premio Minerva letteratura di impegno civile, e finalista al Premio Viareggio Repaci, al Premio Fiesole narrativa under 40, al Premio Chianti).
- Nel 2009 pubblica per la Elliot edizioni il racconto Neve fra Barberino e Roncobilaccio nella raccolta Padre e il secondo romanzo Bancone verde menta. Ha una rubrica settimanale su l'Unità - Toscana che si chiama L'Incartauova. Insieme a F.Bondi e L. Sacchetti è autrice del progetto **Storie Mobili**. Visita il [suo sito](#)
- Il 20 ottobre 2011 alle ore 18, parliamo di arancione e di ciò che ci sta intorno, alla Feltrinelli di Firenze, giusto 5 anni dopo "Figlia di unavestaglia blu".

Luco: IV edizione di "Artisti per strada"

Calendario

il 09/10/11 dalle ore 10,00 alle ore 20,00

Mercatino dell'antiquariato a Scarperia

Calendario

dal 02/01/11 al 18/12/11 - il mercato si svolge la prima domenica di ogni mese

il 02/10/11

COPYRIGHT © 2008 Comunità Montana Mugello
P. IVA: 03251040485

[Accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Supporto Tecnico](#) | [Credits](#)